

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VENEZIA

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. AI SENSI
DELL'ART. 19 DEL D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. PER LA MODIFICA
DELL'ATTUALE IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI
SITO NEL COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA (VE)
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Committente:

IDEA S.r.l.

Sede legale:

Via Marzabotto n°18

30010 CAMPAGNA LUPIA

Cod. Fisc. e P.I. 01956410276

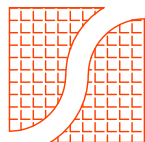
Oggetto:

VALUTAZIONE PRELIMINARE
LIVELLO I – SCREENING SPECIFICO

Elaborato:

S2

Progettisti:



SIMMOS s.r.l.
PIANI & PROGETTI

30173 Venezia-Mestre Via Martiri della Libertà 242/B
Tel.: 041-5352593 Fax: 041-2667322
Email: info@simmos.it Web: http://www.simmos.it
Email PEC: simmosrl@pec.it



Responsabile progetto: Ing. Alberto Colella
FIRMATO DIGITALMENTE

Scala:

-

Data:

NOVEMBRE 2025

File:

s2108dk92-0.docx

Sost. il:

-

IL PRESENTE DISEGNO E' DI NOSTRA PROPRIETA' ED E' SOTTO LA PROTEZIONE DELLA LEGGE SULLA PROPRIETA' LETTERARIA, NE E' QUINDI VIETATA, PER QUALSIASI MOTIVO, LA RIPRODUZIONE E CONSEGNA A TERZI

rev.	data	descrizione	oper.	verif. R.C.	approv. D.T.
rev. 0	17/11/2025	PRIMA EMISSIONE	124	122	113
rev. 1	-	-	-	-	-

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

COLELLA ALBERTO il 17/11/2025 11:07:34

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 81271 del 18/11/2025

**MODULO PER LA PROCEDURA DI VINCA
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)**

DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. PER LA MODIFICA DELL'ATTUALE IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA (VE)

AUTORITÀ PER LA VINCA

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA – Area tutela ambientale

SOGGETTO GESTORE

☐ SÌ ☒ NO

Denominazione del/i Soggetto/i Gestore/i da coinvolgere con la procedura di VINCA (art. 4, comma 2 del Regolamento regionale n. 4/2025)

VINCA INTERREGIONALE

☐ SÌ ☒ NO

Elencare il/i sito/i della rete Natura 2000 non appartenenti al territorio regionale (art. 20 del Regolamento regionale n. 4/2025)

DOCUMENTAZIONE

La documentazione per la valutazione preliminare – Screening Specifico si compone di:

- ☒ Format di Supporto Proponente – Screening Specifico (in formato PDF/A), firmato digitalmente¹
- ☒ Geodatabase² allegato al Format di supporto Proponente – Screening Specifico, nel sistema di riferimento EPSG 7795 o 3003, e relativo metadato³, firmati digitalmente
- ☒ Estratti o elaborati del P/P/P/I/A (in formato PDF/A) indicati nella sezione 5 del Format di supporto Proponente – Screening Specifico, di seguito elencati [riportare il titolo dell'elaborato]:
 - ☒ Elaborato S1: Studio preliminare ambientale;
 - ☒ Elaborato P1.3 Inquadramento territoriale: estratto mappa catastale, C.T.R., ortofoto;
 - ☒ Elaborato P1.4 Estratto del P.A.T.

CONTESTO DISCIPLINARE

- Il P/P/P/I/A rientra nell'ambito di applicazione della disciplina in materia di VINCA in quanto non è direttamente connesso e necessario alla gestione del sito della rete Natura 2000 e l'attuazione può comportare, singolarmente o congiuntamente con altri P/P/P/I/A, incidenze sul medesimo sito rispetto agli obiettivi di conservazione.
- Il P/P/P/I/A non deve essere in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli

**MODULO PER LA PROCEDURA DI VINCA
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)**

articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).

- Le Condizioni d'Obbligo di cui alla D.G.R. n. 28/2025, che verranno riportate nel parere motivato di Screening Specifico costituiscono misure vincolanti per il Proponente nell'attuazione del P/P/P/I/A.
- L'Autorità per la VINCA può determinarsi rispetto alla necessità di effettuare un livello successivo di valutazione rispetto a quello avviato.
- I documenti e gli elaborati trasmessi non devono contenere informazioni riservate o sottoposte a segreto industriale o commerciale, ai sensi della disciplina del D.lgs n. 30/2005 e ss.mm.ii. ovvero sottoposte alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi della disciplina D.lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.



Barrare per indicare la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel sito web istituzionale dell'Autorità per la VINCA per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate nell'ambito della procedura di VINCA.

Indicare il domicilio digitale di posta elettronica certificata (PEC) che sarà attivo per l'intera durata del procedimento, salvo eventuali variazioni che dovranno essere tempestivamente comunicate:

simmossrl@pec.it

¹ Per la firma digitale è preferito l'utilizzo dello standard CADES.

² Al fine di consentire la trasmissione a mezzo PEC della cartografia vettoriale, dovrà essere utilizzato il formato TXT, previa conversione nel formato GML (Geography Markup Language). Maggiori informazioni sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

<https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv>

³ Il metadato deve risultare conforme alle specifiche tecniche del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT). Maggiori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://idt2.regione.veneto.it/gestione-metadati/>

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

INQUADRAMENTO GENERALE

Proponente	<input type="checkbox"/>	Ente Pubblico	Den. _____
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetto Privato	Den. IDEA S.r.l. , Via Marzabotto 14, 30010 Campagna Lupia (VE)
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den. _____
Normativa di riferimento ¹ DOMANDA DI PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, della L.R. n. 12/2024 e del Regolamento regionale n. 2/2025)			
Regime amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Autorizzazione ambientale	
	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione non ambientale	
	<input type="checkbox"/>	Altro	Tipo atto _____
Soggetto Competente ²	<input type="checkbox"/>	Stato	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Regione	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Provincia	Den. _____
	<input checked="" type="checkbox"/>	Città Metropolit.	Den. CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA – Area Tutela Ambientale
	<input type="checkbox"/>	Comune	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den. _____

DENOMINAZIONE P/I/A

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS 152/06 E SS.MM.II. PER LA MODIFICA DELL'ATTUALE IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI CAMPAGNA LUPA (VE)

INQUADRAMENTO TECNICO

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Sì ☒ sezione sviluppata con allegati ☐ No

1.1 Inquadramento geografico³

A) Contesto geografico

Ambito	<input type="checkbox"/>	provinciale di Belluno
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Padova
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Rovigo
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Treviso
	<input checked="" type="checkbox"/>	metropolitano di Venezia
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Verona
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Vicenza
	<input type="checkbox"/>	regionale
<input type="checkbox"/>	extra regionale (compreso il transfrontaliero)	

B) Localizzazione

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

Localizzazione della/e area/e interessata/e dal P/I/A e descrizione del contesto localizzativo. Laddove tali informazioni o loro approfondimenti siano trattati negli elaborati del P/I/A (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), è sufficiente riportare la denominazione dell'elaborato in cui questi possono essere reperiti, compilando quanto previsto nella sezione 5.

Le informazioni relative alla locazione sono trattate nei seguenti elaborati:

- Elaborato S1: Studio preliminare ambientale – Quadro programmatico;
- Elaborato P1.3 Inquadramento territoriale estratto mappa catastale CTR ortofoto
- Elaborato P1.4 Estratto del PAT

1.2 Rete Natura 2000, Aree Naturali Protette e altre aree tutelate

A) Rete Natura 2000

Localizzazione del P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale), qualificando puntualmente gli eventuali elementi di discontinuità. L'identificazione delle discontinuità è effettuata laddove il P/I/A non risulti ricompreso nella rete Natura 2000.

	Codice Sito	Soggetto Gestore ⁴	Localizzazione P/I/A ⁵	Elementi di discontinuità ⁶	Origine discontinuità ⁷	Tipo discontinuità ⁸	Descrizione discontinuità ⁹
1	IT3250 030	Non presente	Esterno (Limitrofo)	Presente	Artificiale	Misto	La discontinuità è rappresentata dalla Strada Statale 309 "Romea"
2	IT3250 046	Non presente	Esterno (Limitrofo)	Presente	Artificiale	Misto	La discontinuità è rappresentata dalla Strada Statale 309 "Romea"

B) Aree Naturali Protette

Localizzazione del P/I/A rispetto alle Aree Naturali Protette, istituite ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e ricomprese nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 aprile 2010).

	Codice EUAP ¹⁰	Tipologia Area ¹¹	Tipologia Soggetto ¹²	Localizzazione P/I/A ¹³	Denominazione Area
1

C) Altre tipologie di aree naturali tutelate¹⁴

Localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Andranno esplicitati gli eventuali vincoli che risultano attinenti con l'argomento trattato dal P/I/A.

	Tipologia Area ¹⁵	Tipologia Soggetto ¹⁶	Denominazione Area	Localizzazione P/I/A ¹⁷	Atto istitutivo ¹⁸	Vincoli ¹⁹
1	Ramsar	Statale	Laguna di Venezia: Valle Averte	Esterno (Non limitrofo)	Ministero dell'ambiente decreto 10/02/1989	Non presente
2	Sito UNESCO	UNESCO	Venezia e la sua laguna https://whc.unesco.org/en/wh-gis/	Interno (Totalmente)	Iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 1987	Non presente

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/I/A

**FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ**

Si ☒

sezione sviluppata con allegati

No ☐

2.1 Descrizione del P/I/A

A) Illustrazione dei contenuti del P/I/A

Breve illustrazione dei contenuti del P/I/A esplicitando, ove pertinente, le opere (strutturali e provvisorie) e le lavorazioni previste, le caratteristiche dimensionali delle medesime, anche rispetto alle occupazioni connesse alla cantierizzazione e all'accessibilità, le necessità di infrastrutture e/o sottoservizi, le modalità operative e i mezzi impiegati, il cronoprogramma, la fase di esercizio, di manutenzione e dismissione. Andranno descritte anche le eventuali misure precauzionali (diverse dalle Condizioni d'Obbligo di cui alla sottosezione 4.1).

L'attuale impianto di gestione e recupero rifiuti solidi non pericolosi IDEA srl è autorizzato con A.U.A. dalla Determinazione N. 708/2023 del 09/03/2023 della Città Metropolitana di Venezia alle operazioni R13 (messa in riserva) e R5 (recupero inerti con produzione di EoW).

La seguente tabella riporta i codici CER e le potenzialità di trattamento e stoccaggio attualmente autorizzati

D.M. 05/02/98 e smi (vigente dal 2006)	Tipologia	Attività di recupero	Codice CER	Quantità istantanea massima di stoccaggio (t)	Quantità annua trattata (t/a)
07.01	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari ed i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimento stradale, purché privi di amianto	R13 – R5	101311	84	44.000
			170101	84	
			170102	84	
			170103	84	
			170107	2.814	
			170802	84	
			170904	2.814	
07.06	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	R13	170302	392	2.000
07.31 bis	terre e rocce da scavo	R13	170504	1.152	14.000
TOTALE QUANTITA' ANNUA TRATTATA (t/a)					60.000
TOTALE QUANTITA' MESSA IN RISERVA (t)					7.592

La potenzialità di recupero R5 è pari a 44.000 ton/anno mentre la potenzialità per l'operazione R13 è pari a 60.000 ton/anno. La potenzialità di stoccaggio istantaneo è pari a 7.592 ton.

La società IDEA srl, con il presente progetto, intende modificare l'attuale impianto autorizzato, in modo da sviluppare la potenzialità con nuovi codici EER e di nuove operazioni di recupero e trattamento rifiuti.

La società svolgerà operazioni di recupero, al fine di valorizzare i materiali recuperabili e minimizzare i materiali destinati a smaltimento finale. In tal caso si svolgeranno appropriate operazioni residuali con il fine di affermare un appropriato smaltimento delle sostanze non più recuperabili.

Il progetto in esame prevede che presso l'installazione siano svolte operazioni di trasporto, movimentazione, stoccaggio, trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi provenienti da vari produttori e/o conferitori.

La nuova configurazione della piattaforma di gestione dei rifiuti prevede la riorganizzazione e implementazione di alcune sezioni operative che potranno essere tra loro interconnesse, al fine di ottimizzare le operazioni di recupero o di smaltimento dei rifiuti in ingresso.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

I principali interventi consistono nella realizzazione delle opere accessorie necessarie alla gestione dell'impianto compresi i presidi ambientali connessi. Gli edifici nei quali saranno svolte le attività di gestione dei rifiuti sono esistenti e non necessitano particolari interventi edilizi di adeguamento.

Nel dettaglio saranno realizzate le seguenti opere edilizie ed impiantistiche:

- riorganizzazione dell'esistente rete di raccolta, trattamento delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici impermeabili;
- realizzazione della rete di raccolta di eventuali spanti/colaticci;
- realizzazione del nuovo impianto di aspirazione e trattamento aeriformi;
- realizzazione, mediante l'utilizzo di pareti mobili, di box di stoccaggio dei rifiuti;
- riorganizzazione e potenziamento dei presidi antincendio;
- implementazione del vigente impianto di sorveglianza e sicurezza.

Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Elaborato S1: Studio preliminare ambientale – Quadro progettuale

B) Composizione del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A derivanti da altri piani, programmi o progetti vigenti riportando gli estremi dell'atto di approvazione ovvero del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente e indicando lo stato di realizzazione²⁰. Di questi piani, programmi e progetti andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

Non sono prese fasi/lavorazioni derivanti da altri piani, programmi o progetti vigenti.

C) Possibili interazioni del P/I/A

Identificazione della possibile interazione nell'esecuzione del P/I/A con altri piani e programmi vigenti, riportando gli estremi dell'atto di approvazione. Altresì indentificare la possibile interazione nell'esecuzione del P/I/A con progetti, interventi o attività già autorizzati, riportando gli estremi del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente. Per i piani, programmi, progetti, interventi o attività indentificati, andrà riportato il relativo stato di realizzazione²¹ e andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

Non sono presenti interazioni con altri piani e programmi vigenti.

2.2 Decodifica del P/I/A

A) Interferenze proprie del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A comportanti una modifica al contesto territoriale/ambientale ovvero costituenti una fonte di disturbo a carico dei siti della rete Natura 2000. Ciascuna fase/lavorazione del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri necessari a qualificare la natura dell'interferenza rispetto ai possibili fattori d'incidenza: fattori²², estensione²³, durata²⁴, periodicità²⁵, frequenza²⁶, stagionalità²⁷, intensità²⁸, sussistenza²⁹.

Nessuna fase/lavorazione comporta una modifica al contesto territoriale/ambientale o fonte di disturbo a carico dei siti della rete Natura 2000.

B) Interazione sinergica e/o cumulativa

Identificazione dell'interazione sinergica e/o cumulativa con gli ulteriori piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C, tenuto conto degli esiti di VINCA e degli adempimenti connessi, laddove previsti. Ciascuna interferenza del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri: sinergica/cumulativa³⁰, incremento³¹, contributo³².

Non sono presenti interazioni sinergiche e/o cumulative.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/I/A

Identificazione del contesto territoriale/ambientale coinvolto, direttamente o indirettamente, sinergicamente e/o cumulativamente, dall'interferenza conseguente alla specifica fase/lavorazione del P/I/A. Ciascun ambito coinvolto (siti della rete Natura 2000 e territori esterni strettamente connessi) andrà descritto utilizzando i seguenti parametri per qualificare la natura del recettore: tipologia³³, sensibilità³⁴, reversibilità³⁵, valenza³⁶, rete Natura 2000³⁷, obiettivo conservazione³⁸.

L'attività del progetto riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti. L'area è definita come Zona D1 e l'uso del suolo è definito come "zona produttiva industriale/artigianale" in un ambito di urbanizzazione consolidata. L'area risulta esterna ai siti della Rete Natura 2000 e territori esterni strettamente previsti e quindi non risultano connessioni con le attività previste.

D) Modifiche territoriali/ambientali e/o fenomeni di disturbo

Descrizione delle modifiche territoriali/ambientali o dei fenomeni di disturbo, comparando la condizione originale con quella attesa con l'attuazione di ciascuna fase/lavorazione del P/I/A.

Lo studio di ricaduta delle emissioni puntuali in atmosfera predittivo ha evidenziato che l'incremento dei valori di concentrazione di polveri PM10 si attesta nel punto di massima ricaduta al +1,4 %, rispettando i valori limite del D.Lgs. 155/2010 e smi, pertanto l'impatto è valutato come **poco significativo**.

Lo studio di ricaduta delle emissioni diffuse in atmosfera predittivo ha permesso di stimare una quantità di emissioni diffuse dovute all'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi pari a 62,86 g/h, valore inferiore alla soglia limite di 174 g/h, pertanto l'impatto è valutato come **poco significativo**.

L'incremento del flusso veicolare afferente all'impianto risulta **poco significativo** e corrispondente a circa il +0,2% sulla SS309 e +3,2% su via Marzabotto rispetto lo stato di fatto.

Lo studio d'impatto acustico ha valutato gli effetti generati dalle emissioni rumorose derivanti dalle attività di lavorazione sui vicini ricettori sensibili, costituiti da abitazioni.

Lo studio d'impatto acustico ha considerato:

- il funzionamento delle nuove sezioni impiantistiche;
- il funzionamento dell'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera;
- il traffico indotto dagli automezzi in ingresso e in uscita dallo stabilimento.

Complessivamente l'**impatto acustico** può essere valutato **non significativo**, in ragione di assenza d'incremento di potenza sonora al clima acustico attuale.

Il progetto non comporterà pertanto alcuna modifica territoriale/ambientale e/o fenomeni di disturbo rilevanti.

SEZIONE 3 –CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

Sì ☐

sezione sviluppata con allegati

☒ No

3.1 Basi informative

A) Fonti ordinarie

L'ambito territoriale/ambientale coinvolto dal progetto in esame riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti appartenente a IDEA s.r.l. Tale area risulta esterna sia ai siti della Rete Natura 2000 sia a territori esterni strettamente connessi. Non risultano pertanto interessati siti della Rete Natura 2000.

B) Altre fonti

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

L'ambito territoriale/ambientale coinvolto dal progetto in esame riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti appartenente a IDEA s.r.l. Tale area risulta esterna sia ai siti della Rete Natura 2000 sia a territori esterni strettamente connessi. Non risultano pertanto interessati siti della Rete Natura 2000.

3.2 Habitat di interesse comunitario e specie di interesse comunitario

A) Elenco

L'ambito territoriale/ambientale coinvolto dal progetto in esame riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti appartenente a IDEA s.r.l. Tale area risulta esterna sia ai siti della Rete Natura 2000 sia a territori esterni strettamente connessi. Non risultano pertanto interessati siti della Rete Natura 2000.

B) Relazione con i fattori d'incidenza

L'ambito territoriale/ambientale coinvolto dal progetto in esame riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti appartenente a IDEA s.r.l. Tale area risulta esterna sia ai siti della Rete Natura 2000 sia a territori esterni strettamente connessi. Non risultano pertanto interessati siti della Rete Natura 2000.

C) Descrizione dell'incidenza

L'ambito territoriale/ambientale coinvolto dal progetto in esame riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti appartenente a IDEA s.r.l. Tale area risulta esterna sia ai siti della Rete Natura 2000 sia a territori esterni strettamente connessi. Non risultano pertanto interessati siti della Rete Natura 2000.

3.3 Obiettivi di conservazione

L'ambito territoriale/ambientale coinvolto dal progetto in esame riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti appartenente a IDEA s.r.l. Tale area risulta esterna sia ai siti della Rete Natura 2000 sia a territori esterni strettamente connessi. Non risultano pertanto interessati siti della Rete Natura 2000.

3.4 Misure di conservazione e piano di gestione

L'ambito territoriale/ambientale coinvolto dal progetto in esame riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti appartenente a IDEA s.r.l. Tale area risulta esterna sia ai siti della Rete Natura 2000 sia a territori esterni strettamente connessi. Non risultano pertanto interessati siti della Rete Natura 2000.

SEZIONE 4 – CONDIZIONI D'OBBLIGO

Si ☐

sezione sviluppata con allegati

☒ No

4.1 Condizioni d'Obbligo

L'ambito territoriale/ambientale coinvolto dal progetto in esame riguarda l'area dell'impianto di gestione rifiuti appartenente a IDEA s.r.l. Tale area risulta esterna sia ai siti della Rete Natura 2000 sia a territori esterni strettamente connessi. Non risultano pertanto interessati siti della Rete Natura 2000; di conseguenza non risultano possibili effetti nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario. Queste condizioni portano quindi a escludere l'applicazione delle Condizioni d'Obbligo di cui all'art. 8 del Regolamento Regionale n.4/2025.

SEZIONE 5 – ALLEGATI

**FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ**

Elenco degli elaborati contenenti l'informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/I/A (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all'eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L'elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ³⁹
1	Geodatabase	Idea_srl_METADATO.txt	Idea_srl_METADATO.txt	
2	Inquadramento geografico	Studio preliminare ambientale	S1.pdf	3.Quadro programmatico
3	Inquadramento geografico	Inquadramento territoriale: estratto mappa catastale, CTR, ortofoto	P1.3.pdf	
4	Inquadramento geografico	Estratto del PAT Tavole 1A-2A-3A	P1.4.pdf	
5	Descrizione e decodifica del p/i/a	Studio preliminare ambientale	S1.pdf	4.Quadro progettuale

<i>Luogo e Data</i>	<i>Sottoscrittori⁴⁰</i>
<hr/>	<hr/> <hr/>